



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
IL TAGLIAMENTO
con sez. ass. I.T.Ag.-I.T.I.-I.P.S.C.-I.T.E.T.
Via degli Alpini 1 - 33097 - SPILIMBERGO (PN)



C.M. PNIS00400G - C.F. 90000290933 | Tel. 0427 40392 - Fax 0427 40898 | pnis00400g@pec.istruzione.it | pnis00400g@istruzione.it | www.isspilimbergo.gov.it

VERBALE DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

N.1

Oggi, 17 settembre 2016, alle ore 11.00 e presso l'Ufficio di Presidenza, come da convocazione formulata dal Dirigente Scolastico tramite posta elettronica in data 08.08.2016, prot. n. 3513, si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (d'ora in poi denominato CTS) dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Il Tagliamento", per discutere il seguente OdG:

- 1.** Insediamento del Comitato Tecnico Scientifico
- 2.** Lettura Atto Costitutivo e Regolamento
- 3.** Nomina Segretario
- 4.** Presentazione della realtà dell'IIS "Il Tagliamento" e dei suoi rapporti con il territorio
- 5.** Prospettive future
- 6.** Varie e eventuali

Per la componente esterna e rappresentativa sono presenti: Gunther Bagatin, Gian Franco Bisaro, Sonia Bortolussi, Stefania Garofalo, Fabio Lo Faro, Federico Vicario, Susanna Bortoluzzi, Carlo Mattiussi.

Assenti **Giovanni Cattaruzzi** e Teresa Coradazzi.

Per la componente interna sono presenti: il Dirigente scolastico, Francesca Aprilis, Gian Pietro Donolo, Harry Durigon, Flavia Jogna, Roberta Merisi, Valentino Modotti, Raffaella Oliva, Franca Pielli, Luigino Spadotto, Valeria Laura Valleriani.

Presiede l'Assemblea il Dirigente scolastico prof.ssa Lucia D'Andrea.

P. 1 e 2 dell'OdG:

Il Dirigente scolastico saluta e ringrazia tutti i presenti e invita ciascuno a una breve presentazione personale per inquadrare il proprio ambito e profilo professionale.

Dopo tali premesse, dà la parola alla prof.ssa Valleriani che illustra i principi ispiratori e i contenuti dell'Atto Costitutivo e del Regolamento già allegati, per presa visione, alla lettera di convocazione di tutti i componenti. In particolare la prof.ssa Valleriani ricorda che l'istituzione del CTS è stata formalizzata attraverso la delibera n. 137 del Consiglio d'Istituto nella seduta del 12 marzo 2016 e dietro parere favorevole del Collegio Docenti. Segue l'esplicitazione delle motivazioni che hanno ispirato la

previsione delle norme di funzionamento del CTS quale organo di indirizzo, propulsione e consulenza e ci si sofferma in particolare a evidenziare la composizione paritetica del CTS, rispetto alla componente interna e esterna, e flessibile, per quanto riguarda le modalità operative, potendo esso lavorare per sottocommissioni tenuto conto della specificità degli argomenti da trattare. Circa i criteri di scelta dei membri interni, si evidenzia che gli stessi sono stati preventivamente condivisi in sede di Collegio Docenti in modo tale da far ricadere la scelta su personale docente e amministrativo della Scuola con un profilo professionale coerente con le finalità del CTS. Quanto alle funzioni, si invita a considerare l'elenco di cui all'art. 4 dell'Atto Costitutivo, esemplificativo e non esaustivo, perché più in generale il CTS è il luogo dove poter decidere come ottimizzare l'utilizzo di tutti gli spazi di autonomia e flessibilità oggi riconosciuti alla Scuola dalla normativa vigente.

P. 3 dell'OdG:

Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento, il Dirigente scolastico nomina segretario verbalizzante la prof.ssa Valeria Laura Valleriani.

P. 4 e 5 dell'OdG:

Il Dirigente scolastico presenta ai convenuti la realtà dell'IIS "Il Tagliamento" che offre tre diversi indirizzi di studio:

- I.T. Agrario - agroalimentare che è il nucleo numericamente più consistente e si articola nelle due sezioni di "Produzioni e Trasformazioni" e "Gestione dell'ambiente e del territorio"
- I.T. Industriale articolato nelle due sezioni "Meccanica-meccatronica" ed "Energia". La prof.ssa Oliva, Responsabile di sede, evidenzia che, fermo restando la maggiore stabilità e il trend positivo degli ultimi anni, l'indirizzo in questione continua a essere percepito come di seconda scelta rispetto ad altri poli formativi equivalenti quali il Kennedy di Pordenone e il Malignani di Udine. Tutto ciò, nonostante la qualità e la cura profusa nella didattica e di cui si ha riscontro sia nei giudizi positivi in merito alla preparazione degli studenti forniti dalle aziende ove gli stessi effettuano periodi di stage in ASL sia dai monitoraggi finali che evidenziano come sia relativamente breve il periodo di transizione degli studenti diplomati dal mondo della scuola a quello del lavoro.
- I.P per i Servizi Commerciali. Questo indirizzo è quello ove si registrano le maggiori criticità tanto che ne esiste un'unica sezione peraltro numericamente non consistente. Dopo la Riforma degli istituti professionali, per implementare l'offerta formativa, d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia, all'interno del piano di studi è stato previsto un percorso di tipologia A - offerta sussidiaria integrativa - per il conseguimento, al termine del terzo anno, della qualifica professionale di Operatore amministrativo-segretariale - addetto alla contabilità. In realtà le ricadute positive della scelta operata sono state irrisorie a fronte invece del lavoro considerevole dei docenti e della segreteria e nel corrente anno scolastico il percorso non è stato

attivato per lo scarso numero di iscritti. In compenso il Collegio Docenti ha deliberato di richiedere, per l'anno scolastico 2017/18, la conversione dell'Istituto professionale in Istituto Tecnico per il Turismo. Tale trasformazione, già suffragata da Montagna Leader, Ente per la promozione del turismo nell'area della Pedemontana, e dall'Amministrazione comunale di Spilimbergo che all'uopo ha espresso parere favorevole in apposita delibera di Giunta, consentirebbe tra l'altro di creare le condizioni per una più stretta interazione con gli altri indirizzi di studio dell'Istituto.

Ai tre indirizzi va aggiunta l'Azienda agraria di cui si occupa, in veste di FS, la prof.ssa Aprilis cui il Dirigente scolastico cede la parola. L'Azienda è un laboratorio ricco di potenzialità attraverso il quale è possibile valorizzare il parco della biodiversità creando un'area didattica visitabile da scolaresche e dal pubblico, tanto che è già stato richiesto e ottenuto dall'ERSA il riconoscimento come fattoria didattica e sociale. Per le produzioni colturali è invece stata chiesta la riconversione al biologico. Permangono forti criticità legate alla mancanza di locali adeguati e a norma per la conservazione e la trasformazione dei prodotti e alla mancanza di disponibilità di attrezzature al passo con l'innovazione tecnologica. Per poter far fronte alle criticità di cui sopra occorrerebbero ingenti investimenti pubblici e privati. Interviene il Dirigente per far presente che in effetti l'ITAg "Il Tagliamento" è il maggiore Istituto Agrario della Regione ma negli anni ha ricevuto molti meno fondi rispetto a Cividale del Friuli che ha potuto attivare produzioni diversificate. Sarebbe per questo auspicabile una maggiore perequazione nell'assegnazione delle risorse.

La prof.ssa Aprilis comunica che, grazie a un assestamento di bilancio, l'Istituto potrà ricevere un contributo di 60.000,00 euro dalla Regione con vincolo di spesa entro dicembre 2016. L'idea sarebbe quella di impegnare la spesa per lavori di ottimizzazione dell'impianto idrico e si auspica che, per meglio ponderare la decisione, sia attivata una consulenza specifica al CTS o a esperti. Il dott. Bisaro si rende disponibile a suggerire il nominativo di esperti per una consulenza specifica in materia. Il Dirigente scolastico cede poi la parola alla prof.ssa Merisi, FS per i rapporti col territorio, che illustra le più importanti iniziative che hanno visto la nostra Scuola interagire con i soggetti, pubblici e privati, che insistono sul territorio, contribuendo così ad ampliare e diversificare l'offerta formativa.

Particolare menzione vien fatta alla recente normativa di cui alla legge "La Buona Scuola" che ha introdotto l'obbligo delle 400 ore di ASL per i ragazzi del triennio. Posto che l'ASL non si esaurisce in attività di stage, la prof.ssa rileva che una delle maggiori criticità connesse all'esercizio della sua funzione consiste proprio nell'organizzazione degli stage e i principali problemi sono imputabili al non sempre facile reperimento di strutture adeguate a ospitare gli studenti in ragione delle loro reali competenze e conoscenze, alla mancanza di indicazioni operative univoche e standardizzate specie sulla modulistica da adottare e con particolare riferimento al

DVR – sezione stagisti -, alla difficoltà a valutare il periodo di stage in ASL in termini utili ai fini dell'espressione di un giudizio riferibile anche al rendimento scolastico.

Al termine di quanto sopra, il Dirigente sollecita il dibattito tra i presenti.

Prende la parola il dott. Lo Faro che, in risposta alla prof.ssa Merisi, si rende disponibile a visionare il modello di DVR attualmente in uso e a validarlo con eventuali correzioni, se necessarie. Nello stesso senso interviene la dott.ssa Garofalo che si rende disponibile a verificare se e in che misura la Regione possa promuovere l'adozione di una modulistica uniforme e coerente. Il dott. Bisaro sollecita tutte le componenti a promuovere l'idea della Scuola non come Impresa e centro di produzione ma come centro catalizzatore di idee, luogo di confronto dialettico e sede di eventi a forte valenza culturale e formativa, idonei a sviluppare nei giovani studenti capacità progettuali e spirito critico. In quest'ottica, la dotazione di strumentazioni innovative non appare essere il problema principale tanto più che, considerati i tempi di progettazione – accesso ai fondi – acquisto delle strumentazioni -, l'innovazione viene superata nel momento stesso in cui la si fa. Sarebbe preferibile investire le risorse umane e finanziarie a disposizione in eventi e convegni per creare interesse e consenso e sollecitare le realtà produttive, economiche, culturali e sociali del territorio a spendere le loro idee all'interno dell'Istituzione scolastica. Il Comitato, in tutte le sue componenti, sostiene e condivide la visione del dott. Bisaro, il prof. Vicario ritiene in quest'ottica possibile una collaborazione significativa col mondo della ricerca e dell'Università, il perito ind. Bagatin pensa si possano calendarizzare incontri periodici a Scuola con le aziende, la dott.ssa Garofalo riferisce di una iniziativa molto interessante che potrebbe essere presentata agli studenti, l'Open Innovation System FVG, diretta a sostenere progetti innovativi e verificarne la fattibilità, il prof. Spadotto valuta l'opportunità di contattare, in vista di una futura collaborazione, l'Istituto di Genomica Applicata di Udine, Centro di ricerca di rilevanza internazionale, che ha permesso, tra l'altro, di realizzare le nuove varietà di vite resistenti a peronospora e oidio, in collaborazione con l'Università di Udine e i Vivai di Rauscedo.

Il sig. Mattiussi si augura che la disponibilità delle aziende a collaborare con l'Istituzione scolastica per condividere competenze e professionalità provenga anche dal mondo agricolo e non solo da quello industriale.

P. 6 dell'OdG: Nulla da segnalare.

A chiusura del dibattito, il Dirigente saluta e ringrazia i convenuti, augurando loro buon lavoro.

La seduta è tolta alle ore 13.00.

La segretaria

f.to Prof.ssa Valeria Laura Valleriani

Il Dirigente scolastico

f.to Prof.ssa Lucia D'Andrea